

Verbale della Deliberazione di Comitato Istituzionale

n. 14 del 16 marzo 2017

Oggetto: **Programma Triennale del fabbisogno del personale per gli anni 2017 – 2019. Piano Occupazionale 2017 e contestuale conferma della dotazione organica del Consiglio di Bacino Veronese”**

L'anno **Duemila diciassette**, il giorno **sedici** del mese di **marzo**, alle ore quattordici e trenta, in Verona, nella Sede del Consiglio di Bacino Veronese, sita in Via Ca' di Cozzi n. 41, si è riunito il Comitato istituzionale a seguito di convocazione prot. n. 0377.17 del 13 marzo 2017.

Al momento della trattazione del presente punto all'ordine del giorno, i componenti del comitato istituzionale risultano:

Mauro Martelli: Presente
Claudio Melotti: Presente
Giampaolo Provoli: Presente
Valentino Rossignoli: Presente
Luca Sebastiano: Presente

Presiede la riunione il Presidente del Consiglio di Bacino Veronese Mauro Martelli.

Il Presidente, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. Invita quindi il Comitato istituzionale a trattare la proposta di deliberazione relativa all'oggetto sopra riportato.

Partecipa alla seduta il Direttore del Consiglio di Bacino Veronese, Dott. Ing. Luciano Franchini, che ne cura la verbalizzazione.

Il Presidente, al termine dell'esame della documentazione agli atti, pone in votazione la proposta che viene approvata all'unanimità dei voti resi in forma palese.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
f.to Mauro Martelli

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line del sito internet del Consiglio di Bacino Veronese, nonché mediante affissione all'Albo pretorio nella sede dell'Ente il giorno 17 marzo 2017 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

SERVIZIO AFFARI GENERALI
f.to Dott.ssa Ulyana Avola

DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, stante l'urgenza di darvi attuazione.

IL DIRETTORE
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

Deliberazione N. 14 del 16 marzo 2017

Oggetto: Programma Triennale del fabbisogno del personale per gli anni 2017 – 2019. Piano Occupazionale 2017 e contestuale conferma della dotazione organica del Consiglio di Bacino Veronese.

VISTA la Legge Regionale 27 aprile 2012, n. 17 “Disposizioni in materia di risorse idriche”, che detta la nuova disciplina in materia di Servizio Idrico Integrato (S.I.I.), prevedendo, in particolare, l’affidamento delle funzioni ad esso relative a nuovi Enti denominati Consigli di Bacino, sostitutivi delle sopresse Autorità d’Ambito Territoriale Ottimale;

DATO ATTO in particolare che l’art. 13, comma 6 della predetta legge n. 17/2012, prevede che “I Consigli di bacino subentrano in tutte le obbligazioni attive e passive delle Autorità d’ambito ed assorbono il personale in servizio presso le medesime, in conformità alla disciplina vigente”;

VISTA la “Convenzione per la cooperazione tra gli enti locali partecipanti compresi nell’ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato veronese” conservata al repertorio municipale del Comune di Verona al n. 88410 del 10 giugno 2013;

VISTO l’art. 17 della predetta Convenzione il quale stabilisce che “Per quanto non disciplinato dalla presente convenzione, ivi compreso il controllo sugli atti del Consiglio di bacino, si fa rinvio alle norme previste dalla vigente legislazione per i Comuni, in quanto applicabili”;

VISTO il “Regolamento di ordinamento generale degli uffici, delle dotazioni organiche e delle modalità di assunzione”, approvato con deliberazione di Assemblea d’Ambito dell’AATO Veronese n. 10 del 16 ottobre 2003 e successivamente approvato con deliberazione di Assemblea d’Ambito del Consiglio di Bacino Veronese n. 4 del 16 luglio 2013, esecutiva;

VISTA la deliberazione di Assemblea d’Ambito n. 9 del 28 novembre 2013, esecutiva, di nomina del Direttore del Consiglio di Bacino Veronese;

VISTI:

- l’art. 48, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e l’art. 35, comma 7, del D.Lgs. n.165/2001, che attribuiscono alla Giunta (e quindi all’organo esecutivo dell’Ente che per il Consiglio di Bacino Veronese corrisponde al Comitato Istituzionale), la competenza regolamentare in merito all’ordinamento degli uffici e dei servizi, alla definizione della Dotazione Organica, alle modalità di assunzione, ai requisiti di accesso ed alle modalità concorsuali;
- l’art. 39 della Legge 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedono alla programmazione triennale del fabbisogno di personale;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali e in particolare l’art. 89, comma 5 che prevede che “Gli Enti Locali, nel rispetto dei principi fissati dal presente testo unico, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche nonché all’organizzazione e gestione del personale nell’ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa
Copia conforme all’originale firmato e conservato presso l’Ente.

con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalla esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti”;

VISTI ancora:

- L'art. 1, comma 557 – quater della Legge 296/2006 (Legge Finanziaria per il 2007), introdotto dal D.L. 24 giugno 2014, n. 90 come modificato dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114, che prevede che “Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere all'anno 2014 gli Enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni del personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”
- L'art. 1, comma 228 della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) che prevede che le Amministrazioni Comunali possono procedere, per gli anni 2016, 2017, 2018 ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno di tali anni, ad una spesa pari al 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente
- L'art. 1, comma 234 della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) che prevede che le modalità assunzionali ordinarie sono ripristinate una volta che nella Regione è stato ricollocato il personale degli Enti di area vasta in eccedenza: tale accertamento è effettuato tramite il portale della mobilità del Dipartimento della Funzione Pubblica; con nota prot. n. 37870 del 18/07/2016 il Dipartimento della Funzione Pubblica ha comunicato che si è conclusa la ricollocazione dei soprannumeri per alcune Regioni, tra queste anche il Veneto, e che sono quindi ripristinate, ove vi siano risorse disponibili, le ordinarie facoltà di assunzione di personale previste dalla normativa vigente;
- L'art. 12, comma 47, della Legge n. 311/2004 (Legge Finanziaria per il 2005) prevede "In vigore di disposizioni che stabiliscono un regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, sono consentiti trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale, tra Amministrazioni sottoposte al regime di limitazione, nel rispetto delle disposizioni sulle dotazioni organiche e, per gli Enti Locali, purché abbiano rispettato il patto di stabilità interno per l'anno precedente"; la mobilità, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., tra Enti soggetti a divieti o limitazioni alle assunzioni è libera perché non genera una variazioni della spesa complessiva a livello di comparto pubblico, risolvendosi nel mero trasferimento di una unità di personale tra due distinti Enti e tale operazione, essendo neutrale dal punto di vista della complessiva finanza pubblica, non ha incidenza, per il legislatore, sulle capacità assunzionali dell'Ente ricevente, che continuano ad essere computate sulla base del rapporto percentuale con le cessazioni (per pensionamento, dimissioni volontarie o altre cause) avvenute nel corso dell'anno precedente;

VISTI infine:

- l'art. 36 comma 1 del D.Lgs 165/2001, che consente alle P.A. di avvalersi di forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previsti dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa;
- il D.Lgs. 276/2003 “Attuazione delle deleghe in materia di occupazione mercato del lavoro”, di cui alla Legge 20/2003 che ha introdotto la nuova disciplina della somministrazione di manodopera a tempo determinato;

Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

- il C.C.N.L. Regioni Autonome Locali, stipulato in data 14.09.2000 che, all'art. 2, conferma la possibilità di utilizzare forme di lavoro flessibile in capo agli Enti Locali;

RICHIAMATA la deliberazione di CdA dell'AATO Veronese n. 16 del 27 marzo 2008, esecutiva, con la quale è stata approvata la dotazione organica dell'Ente, secondo il prospetto di seguito riportato:

DOTAZIONE ORGANICA (Delibera n. 16/2008)			
	Descrizione Funzione	Figura Professionale	Inquadramento
1	Direttore Generale	Dirigente	-
2	Servizio Amministrazione e regolazione tariffaria	Funzionario Tecnico	D3
3	Servizio Pianificazione	Istruttore Direttivo	D1
4	Affari generali, legali e tutela del consumatore	Istruttore Direttivo	D1
5	Contabilità, finanza e gestione del personale	Istruttore Amministrativo	C2
6	Programmazione interventi strutturali	Istruttore Amministrativo	C1
7	Segreteria	Collaboratore Amministrativo	B3

RICHIAMATA altresì la deliberazione di CdA dell'AATO Veronese n. 17 del 27 marzo 2008, esecutiva, con la quale è stato approvato il programma del fabbisogno del personale dell'Ente, relativamente al triennio 2008 – 2009 e 2010;

DATO ATTO che a seguito delle successive norme, sopra citate, che pongono limiti assunzionali a carico degli Enti Locali, questo ente ha potuto dar corso solo in parte alle previsioni contenute nella programmazione del fabbisogno del personale e, pertanto, ad oggi, la struttura operativa del Consiglio di Bacino Veronese si compone del personale come di seguito indicato:

PERSONALE IN SERVIZIO AL 16.3.2017				
	Descrizione Funzione	Figura Professionale	Tipo di contratto	Inquadramento
1	Direttore Generale	Dirigente	A tempo pieno e determinato	-
3	Servizio Pianificazione	Istruttore Direttivo	A tempo pieno e indeterminato	D1
4	Affari generali, legali e tutela del consumatore	Istruttore Direttivo	A tempo pieno e indeterminato	D1

Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

5	Contabilità, finanza e gestione del personale	Istruttore Amministrativo	A tempo pieno e indeterminato	C4
---	---	---------------------------	-------------------------------	----

ATTESO CHE:

- si rende necessario procedere alla programmazione triennale del fabbisogno del personale per gli anni 2017, 2018 e 2019 e del relativo piano occupazionale per l'anno 2017;

CONSIDERATO che:

- la dotazione organica complessiva dell'Ente non consente di supplire, attraverso le proprie risorse interne, alla carenza di personale per quanto attiene nello specifico al Servizio Pianificazione che al Servizio Contabilità, finanza e gestione del personale;
- la dipendente assegnata al "Servizio Pianificazione", inquadrata nella categoria D, posizione economica D1, assunta a tempo pieno e indeterminato, usufruirà a far data dal 15 maggio 2017 usufruirà di un periodo di aspettativa non retribuita di dodici mesi per motivi personali;
- la dipendente assegnata al "Servizio Contabilità, finanza e gestione del personale", inquadrata nella categoria C, posizione economica C4, assunta a tempo pieno e indeterminato, ha presentato domanda di partecipazione alla procedura di mobilità volontaria indetta dal Comune di Dolcè;
- al Servizio Contabilità, finanza e gestione del personale è assegnata una sola unità, per cui occorre prevedere nel piano la possibilità di ricoprire il posto nel caso di sua vacanza al fine di assicurare senza soluzione di continuità lo svolgimento di tutte le attività connesse alla gestione delle entrate e delle spese, delle liquidazioni dei contributi a sostegno delle opere attinenti al servizio idrico integrato, della gestione del personale, etc. ...;

RICHIAMATO il vigente CCNL Comparto Regioni ed Enti Locali;

VISTI:

- Il Decreto Legislativo n. 267/2000, e s.m.i.;
- Il Decreto Legislativo n. 165/2001, e s.m.i.;

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 12 del 20 dicembre 2016, esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2017 – 2019;
- la deliberazione di Comitato Istituzionale n. 8 del 2 febbraio 2017, esecutiva, con la quale è stato approvato il PEG 2017 – 2019;

UDITA la proposta del Direttore;

PRESO ATTO dei pareri resi, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

ESPERITA la votazione in forma palese per alzata di mano, con voti unanimi favorevoli;

Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

DELIBERA

1. DI PRENDERE ATTO di quanto riportato in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. DI CONFERMARE la dotazione organica del Consiglio di Bacino Veronese già approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'AATO Veronese con deliberazione n. 16 del 27 marzo 2008, esecutiva, di seguito riportata:

DOTAZIONE ORGANICA DEL CONSIGLIO DI BACINO VERONESE			
	Descrizione Funzione	Figura Professionale	Inquadramento
1	Direttore Generale	Dirigente	-
2	Servizio Amministrazione e regolazione tariffaria	Funzionario Tecnico	D3
3	Servizio Pianificazione	Istruttore Direttivo	D1
4	Affari generali, legali e tutela del consumatore	Istruttore Direttivo	D1
5	Contabilità, finanza e gestione del personale	Istruttore Amministrativo	C1
6	Programmazione interventi strutturali	Istruttore Amministrativo	C1
7	Segreteria	Collaboratore Amministrativo	B3

3. DI APPROVARE la programmazione triennale 2017 – 2019 del fabbisogno del personale e il piano occupazionale per l'anno 2017, nel quale si prevedono le seguenti assunzioni:
 - n. 1 Istruttore Direttivo tecnico, cat. D, pos. Economica D1, a tempo pieno e determinato, mediante forme di lavoro flessibile ai sensi dell'art. 36 del d. lgs. 156/2001;
 - n. 1 Istruttore Amministrativo, Cat. C, a tempo pieno e indeterminato (posto vacante), mediante concorso pubblico, previo esperimento delle procedure di mobilità ai sensi dell'art. 30, c. 1 e 2 del d. lgs. 165/2001.
4. DI RISERVARSI la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno del personale approvata con il presente atto, qualora si verificassero mutamenti del quadro normativo di riferimento ovvero fossero accertate nuove e/o diverse esigenze organizzative e gestionali dell'Ente.
5. DI DEMANDARE a successivi atti del Direttore del Consiglio di Bacino Veronese l'attuazione della programmazione del fabbisogno personale 2017 – 2019 e del piano occupazionale per l'anno 2017.
6. DI DARE ATTO che la spesa farà carico sui corrispondenti capitoli di bilancio 2017 – 2019, che garantiscono la necessaria copertura finanziaria.
7. DI DICHIARARE il presente provvedimento, con separata votazione unanime, espressa nelle forme di legge, urgente e quindi immediatamente eseguibile, ai
Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. degli enti locali approvato con Decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267.

Verona, lì 16 marzo 2017

IL DIRETTORE
f.to Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
f.to Mauro Martelli

CONSIGLIO DI BACINO VERONESE

IL COMITATO ISTITUZIONALE

Seduta n. 2 del 16 marzo 2017

(art. 49 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Oggetto: Programma Triennale del fabbisogno del personale per gli anni 2017 – 2019. Piano Occupazionale 2017 e contestuale conferma della dotazione organica del Consiglio di Bacino Veronese.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto, Responsabile del Servizio interessato, esprime parere tecnico FAVOREVOLE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Verona, lì 15 marzo 2017

Il Direttore
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto, Responsabile del Servizio interessato, esprime parere tecnico FAVOREVOLE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Verona, lì 15 marzo 2017

Il Direttore
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.